

Siracusa. Fondo di Riserva del Sindaco, Italia mostra le carte di oggi e del passato

I numeri, carte alla mano, relativi alla gestione del Fondo di Riserva del sindaco. Così, questa mattina, Francesco Italia, insieme ad alcuni assessori della sua giunta, ha voluto rendere pubblica ognuna delle spese sostenute attingendo dal Fondo di Riserva del Sindaco. Un modo anche per rispondere alle polemiche dei giorni scorsi, alimentate sui social network. Per il 2018, su 75 mila euro di stanziamento iniziale, il rendiconto parla di un utilizzo del 52 per cento per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Il 33,33 per cento per le politiche culturali, il 13,33 per cento per le politiche sociali e abitative, l'1,33 % per l'ufficio stampa.

Nell'anno in corso, su 660 mila euro di stanziamento iniziale, si registra un residuo di 96 mila 172 euro al momento. Entrando nel dettaglio, 39 mila euro sono stati usati per la rampa dei disabili al monumento ai caduti, 10 mila per la Housing First, destinata ad un'utenza disagiata, 5 mila euro per la Festa di Santa Lucia, 20 mila per il patrocinio di eventi culturali. Il rendiconto 2019 parla di 224 mila euro utilizzati per le scuole, 176 mila per la viabilità, 98 mila per gli alloggi popolari, 25 mila per gli impianti sportivi. Altri 17 mila per eventi e manifestazioni, 20 mila per gli uffici (3, 102 %).

Figurano anche le risorse per la segnaletica di contrada Targia tra quelle reperite attingendo al Fondo di Riserva, le spese per il trasferimento della collezione del museo del Cinema, donata al Comune, all'ex chiesa dei Cavalieri di Malta.

Facendo un paragone con anni precedenti, il sindaco ha reso noti i numeri del 2011. In quel caso, su uno stanziamento

iniziale di 350 mila euro, l'intera cifra era stata spesa: 160 mila euro per manifestazioni, 40 mila per servizio stampa, 46 mila per attività sportive, 10 mila euro per il cimitero e 93 mila euro per altri interventi.